



Prosegue l'iter per la messa in sicurezza del Sele

Nell'ambito del Consiglio comunale di giovedì 27 febbraio è stato fatto il punto sulla problematica relativa alla messa in sicurezza degli argini del Fiume Sele a seguito dell'esondazione avvenuta nella notte tra il 21 e il 22 gennaio 2014. Il Consiglio comunale, preso atto del lavoro svolto da parte del sindaco Italo Voza finalizzato alla migliore gestione dell'emergenza e alla risoluzione del problema, ha deliberato di dare mandato al sindaco di organizzare un incontro pubblico con gli alluvionati, invitando anche il Presidente della Regione Campania Stefano Caldoro, gli assessori regionali all'Ambiente Giovanni Romano, all'Agricoltura Daniela Nugnes e alla Protezione civile Edoardo Cosenza, al fine di relazionare sulle vicende del Sele e sull'attività in corso oggetto della conferenza dei servizi assunta sotto il coordinamento del Comune di Capaccio Paestum.

Ha deliberato di sollecitare la Regione Campania ad aumentare l'impegno finanziario per gli interventi di somma urgenza e di urgenza svolti dal Consorzio di Bonifica Sinistra Sele di Paestum per il consolidamento della parte di argine rotto, al fine di mettere in sicurezza abitazioni, allevamenti e imprese della zona e di impegnare, considerata la necessità e l'urgenza, la Regione Campania al finanziamento del progetto definitivo di sistemazione degli argini presentato dal Consorzio di Bonifica Sinistra Sele, per il quale entro il 10 aprile 2014 saranno resi i pareri degli enti partecipanti alla conferenza dei servizi promossa dal Comune di Capaccio Paestum. Il Consiglio, infine, ha stabilito di impegnare la Regione Campania, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 1633 del 30 ottobre 2009, al finanziamento per la movimentazione e asportazione del materiale litoide dall'alveo del Fiume Sele relativamente al territorio del comune di Capaccio Paestum e di impegnare la Regione Campania a procedere celermente alla liquidazione dei danni causati dalla mancata manutenzione del reticolo idrografico secondo le linee guida di cui alla delibera di Giunta regionale n. 410 del 25 marzo 2010.

«In Consiglio comunale abbiamo fatto un altro importante passo in avanti verso la risoluzione definitiva della problematica riguardante la messa in sicurezza del fiume Sele. – afferma il sindaco Italo Voza – Desidero ribadire alle famiglie e agli imprenditori che hanno subito danni a causa dell'alluvione, che stiamo utilizzando tutti gli strumenti in nostro possesso affinché non debbano più convivere con la paura per la minaccia di una nuova esondazione».

Capaccio Paestum, 28 febbraio 2014